



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 44/16 DEL 9.11.2021

Oggetto: Linee guida per la “Programmazione rete scolastica e dell’offerta formativa della regione Sardegna per l’anno scolastico 2022/2023”. Approvazione definitiva.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/33 del 8 ottobre 2021 sono state approvate in via preliminare le “Linee guida relative alla “Programmazione rete scolastica e dell’offerta formativa della regione Sardegna per l’anno scolastico 2022/2023”.

L'Assessore rammenta che il Piano di dimensionamento della rete scolastica rappresenta il principale atto di programmazione in tema di istruzione di competenza della Regione attraverso il quale viene definito l'assetto delle Istituzioni Scolastiche e dei relativi punti di erogazione con riferimento al primo ciclo, al secondo ciclo e ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) nonché viene definita l'offerta formativa afferente agli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado.

L'Assessore riferisce che la deliberazione di approvazione preliminare delle Linee guida è stata trasmessa alla competente Commissione consiliare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 31/1984 e precisa che, con nota del Presidente del Consiglio regionale prot. n. 7903 del 5 novembre 2021 è stato comunicato il parere favorevole, espresso all'unanimità, della Seconda Commissione consiliare a seguito della seduta tenutasi in data 4 novembre 2021.

Nel prendere atto del parere della seconda Commissione, l'Assessore, ricorda che la deroga ai parametri di cui all'articolo 19, commi 5 e 5-bis, della legge n. 111/2011 prevista con la legge del 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” ha carattere temporaneo, pertanto è applicabile solo per il corrente anno scolastico 2021/2022.

L'Assessore sul punto riferisce alla Giunta che, con nota del Coordinatore della X Commissione Istruzione Università e ricerca, della quale fa parte in qualità di Assessore regionale alla Pubblica Istruzione, è stata richiesta al Ministro dell'Istruzione l'estensione della deroga prevista dalla legge di bilancio anche per l'anno scolastico 2022/2023, ciò nelle more della definizione dell'Accordo in sede di Conferenza Unificata di cui all'art. 12 del D.L. n. 104/2013.

Ad oggi, tuttavia, prosegue l'Assessore l'Accordo in Conferenza Unificata non è stato ancora raggiunto, pertanto per l'a.s. 2022/2023 dovranno ritenersi validi i limiti imposti dal D.L. luglio 2011,



n. 98 sopra richiamato che prevede la non assegnazione del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.) titolari nei casi in cui l'istituzione scolastica non raggiunga i 600 alunni che scendono a 400 in particolari situazioni quali i comuni montani e delle isole (di seguito denominati istituti sottodimensionati).

Per quanto sopra premesso nelle more della conclusione dell'emergenza epidemiologica e di definizione dell'Accordo di cui all'art. 12 citato, l'Assessore ribadisce che per l'anno scolastico 2022 /2023 si intendono confermare i criteri di programmazione della rete scolastica individuati per il 2021 /2022 e riportati nelle Linee guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/33 del 8 ottobre 2021.

In attesa di un nuovo quadro normativo sulla materia, come per la programmazione 2021/2022, l'Assessore ritiene comunque doveroso ricordare l'importanza della presenza di un presidio dirigenziale stabile all'interno delle istituzioni scolastiche richiamando l'attenzione degli Enti competenti e delle Istituzioni scolastiche sulla convenienza a proseguire nel non avvalersi di una dirigenza stabile in particolare nel caso di Autonomie sottodimensionate ubicate nel medesimo comune o in comuni vicini.

Per quanto concerne la programmazione dell'offerta formativa, l'Assessore, nel rimandare alle prescrizioni contenute nelle Linee guida approvate con la deliberazione n. 39/33 auspica che la proposta di programmazione da parte delle Conferenze provinciali possa essere più aderente possibile alle effettive esigenze del territorio, anche al fine di evitare inutili duplicazioni o sovrapposizioni.

L'Assessore prosegue riferendo che, anche per l'anno scolastico 2022/2023 il Piano in attesa della riforma effettiva dell'assetto delle Province, ai sensi della legge regionale 12 aprile 2021, n. 7 "Riforma dell'assetto territoriale della Regione. Modifiche alla legge regionale n. 2 del 2016, alla legge regionale n. 9 del 2006 in materia di demanio marittimo e disposizioni urgenti in materia di svolgimento delle elezioni comunali", sarà realizzato conformemente al contesto territoriale delineato dalla L.R. n. 2/2016. A tale fine l'Assessore precisa che le Conferenze provinciali saranno convocate sulla base dell'assetto territoriale precedente alla L.R. n. 7/2021.

L'Assessore inoltre, considerate le richieste provenienti dai territori, propone alla Giunta di ampliare l'arco temporale per l'invio delle proposte dei Piani Provinciali da parte della Città metropolitana e



delle Province, che pertanto dovranno pervenire alla Regione entro e non oltre il 17 novembre 2021. Il Piano regionale, precisa l'Assessore, sarà adottato con deliberazione della Giunta regionale entro il 15 dicembre 2021.

Per quanto sopra premesso, l'Assessore preso atto del parere espresso dalla competente Commissione consiliare, propone pertanto alla Giunta regionale di approvare in via definitiva le Linee guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/33 del 8 ottobre 2021 e allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto del parere espresso dalla Seconda Commissione consiliare nella seduta del 4 novembre 2021 (nota Consiglio Regionale prot. 7903 del 5 novembre 2021);
- di approvare in via definitiva le Linee guida approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 39/33 del 8 ottobre 2021, allegate alla presente per farne parte integrante e sostanziale, precisando che le proposte dei Piani Provinciali da parte della Città metropolitana e delle Province, dovranno pervenire alla Regione entro e non oltre il 17 novembre 2021. Il Piano regionale sarà adottato con deliberazione della Giunta regionale entro il 15 dicembre 2021;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas